

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 24.05.2018.

Oggi, il giorno ventiquattro del mese di maggio dell'anno 2018, alle ore 12.00, presso la sede legale in via Lungarno n. 123 a Terranuova Bracciolini (AR), previo rituale avviso si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci di "Centro Servizi Ambiente S.p.A. in Liquidazione" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. aggiornamenti in merito alla procedura di liquidazione e alle sue prospettive;
2. approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2017;
3. nomina dei componenti del Collegio Sindacale;
4. varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 21 del vigente Statuto assume la Presidenza dell'Assemblea il Dott. Alessandro Manetti, Liquidatore della Società, e viene chiamata a fungere da Segretario, con il consenso dei presenti, la Sig.ra Ilaria Bartolini, dipendente di CSA Impianti S.p.A., società che svolge attualmente attività di supporto logistico-amministrativo nei confronti di CSA in Liquidazione.

Il Presidente:

- constatata e dà atto che sono presenti a questa Assemblea: il Comune di Terranuova Bracciolini (partecipazione del 20,11% del capitale sociale) in persona del Vice Sindaco Sig. Mauro Di Ponte, il socio privato STA S.p.A. (partecipazione del 47,97% del capitale sociale) in persona della delegata Sig.ra Patrizia Nannini, il Comune di San Giovanni Valdarno (partecipazione del 7,02% del capitale sociale) in persona dell'Assessore Sig.ra Annamaria Lamioni, il Comune di Montevarchi (partecipazione dello 12,03%) in persona dell'Assessore Cristina Bucciarelli, nonché il Presidente del Collegio Sindacale Mauro Rossinelli. Sono assenti il

Sindaco effettivo Dott. Luciano Moretti e il Sindaco effettivo Dott. Raffaele Susini;

- constatata e dà atto che tutte le persone presenti si dichiarano informate sugli argomenti all'ordine del giorno e che nessuno si oppone alla loro trattazione;
- constatata che la presente Assemblea è stata validamente convocata a norma di legge e di Statuto in data 20.04.2018;
- dichiara pertanto la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno essendo presente l'87,13% del capitale sociale.

Relativamente al **primo punto all'ordine del giorno**, il Liquidatore, dopo avere fatto il punto sulle attività che rimangono ancora da realizzare, informa i presenti che, dopo alcuni sopralluoghi ed incontri tecnici, ha ricevuto dal Sig. Gabriele Segoni, della società Levane Spurghi, azienda valdarnese ben avviata e nota nel territorio, una proposta per l'acquisto dell'area edificabile di Levanella. L'offerta prevede, fra l'altro, un prezzo di acquisto di € 200.000,00, da pagare al momento del rogito, con possibilità per il proponente di stipulare l'atto di compravendita entro tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del preliminare. Per ottenere questa possibilità il proponente si impegna a versare in conto prezzo € 10.000,00 al momento del compromesso, € 15.000,00 dopo il primo anno e € 20.000,00 dopo il secondo anno, con possibilità di recedere liberamente dal compromesso senza diritto di restituzione delle somme versate fino a quel momento. Tale possibilità è necessaria al proponente per ottenere tutte le autorizzazioni previste per utilizzare l'area per lo svolgimento della propria attività

commerciale, senza le quali non avrebbe convenienza all'acquisto dell'immobile.

Il Liquidatore fa presente ai Soci che l'accettazione di questa proposta non è incompatibile con possibili soluzioni finalizzate ad una rapida conclusione della procedura di liquidazione, che illustrerà nel prosieguo della riunione.

Inizia una lunga discussione alla quale partecipano tutti i presenti e al termine della quale l'Assemblea delibera all'unanimità di dare mandato al Liquidatore di chiedere al Sig. Gabriele Segoni un miglioramento della propria proposta, prevedendo un incremento del prezzo d'acquisto e maggiori termini per l'accettazione della stessa, in modo da consentire al Comune di Montevarchi di concludere le riflessioni sulla futura destinazione dell'area.

Il Liquidatore prosegue informando i Soci che è necessario procedere alla rimozione e allo smaltimento delle coperture di presunto Eternit che sono presenti nei manufatti pertinenziali del fabbricato a civile abitazione ancora di proprietà della Società (la c.d. "Leopoldina"), nonché alla realizzazione di nuove coperture per non perdere gli indici di edificabilità esistenti. Per tale motivo, nei mesi scorsi è stata effettuata un'indagine di mercato, dalla quale è emersa la necessità di sostenere una spesa complessiva di circa 40.000,00. Tale importo è stato già iscritto nel "Fondo spese e oneri di liquidazione" del bilancio chiuso al 31/12/2017 che i Soci saranno chiamati ad approvare in questa seduta.

I Soci prendono atto della necessità illustrata dal Liquidatore e della spesa che dovrà sostenere per la realizzazione dell'intervento, non opponendosi al sostenimento della stessa.

Il Liquidatore fa presente ai Soci che, nell'attesa di poter trovare dei compratori dei beni immobili ancora di proprietà della Società, la stessa dovrà continuare a sostenere una serie di costi di funzionamento che porteranno ad un inevitabile depauperamento della liquidità aziendale oggi presente, con ripercussioni negative su quelle che saranno le risorse finanziarie da assegnare ai Soci al termine della procedura di liquidazione. Pertanto, si rende necessario prevedere delle soluzioni finalizzate a modificare questa situazione, in modo da:

1. evitare che CSA continui a sostenere costi di funzionamento ancora per diversi anni, circostanza che ridurrebbe progressivamente la liquidità esistente;
2. salvaguardare la proprietà pubblica degli immobili di Levarella, evitando una loro cessione a terzi a prezzi irrisori (circostanza che si tradurrebbe in una perdita per il patrimoniale di CSA e, conseguentemente, per i suoi Soci);
3. consentire ad altri soggetti pubblici di utilizzare tali beni per il perseguimento delle proprie finalità sociali;
4. consentire al Liquidatore di portare a compimento il proprio mandato entro tempi congrui.

Per tali motivi, il Liquidatore ha ritenuto opportuno individuare un'altra società pubblica del territorio alla quale trasferire la proprietà dei beni immobili. La società individuata è Centro Pluriservizi Spa, che potrebbe trarre utilità dall'acquisizione di tali immobili, in quanto gli stessi potrebbero essere proficuamente utilizzati sia nello svolgimento dei servizi già prestati da tale società, che a supporto dei nuovi servizi.

Centro Pluriservizi è difatti una società "in house" ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 175/2016, totalmente partecipata dai Comuni di Terranuova

Bracciolini, Montevarchi, Castiglion Fibocchi, San Giovanni Valdarno, Castelfranco Piandiscò, Loro Ciuffenna e Laterina. La società svolge prevalentemente le proprie attività con le Amministrazioni pubbliche socie, le quali esercitano sulla stessa un controllo analogo congiunto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, let. d) del decreto sopra citato. La società gestisce attualmente servizi di mensa scolastica per i Comuni di Terranuova Bracciolini, Montevarchi, Castelfranco Piandiscò, Castiglion Fibocchi, Loro Ciuffenna e Laterina; effettua la pulizia dei locali per i Comuni di Terranuova Bracciolini, Castiglion Fibocchi e Castelfranco Piandiscò; il servizio di gestione delle lampade votive del Comune di Terranuova Bracciolini; la bollettazione degli asili nido, il trasporto scolastico, la gestione della mensa scolastica per il Comune di Terranuova Bracciolini e Montevarchi; la gestione dei prepagati per il Comune di Montevarchi e Castelfranco Piandiscò; ed infine il servizio del trasporto scolastico del Comune di Montevarchi.

L'acquisizione degli immobili di Levanella da parte di Centro Pluriservizi potrebbe avvenire attraverso una delle seguenti modalità:

1. attraverso il loro acquisto diretto;
2. attraverso il loro conferimento da parte di CSA nel patrimonio di Centro Pluriservizi;
3. attraverso un'operazione di fusione per incorporazione di CSA in Liquidazione da parte di Centro Pluriservizi.

Manetti persegue evidenziando quanto segue:

1. la terza soluzione (fusione per incorporazione) è quella che presenta i maggiori vantaggi;

2. la seconda e la terza soluzione provocheranno una variazione del peso dei singoli soci all'interno della compagine societaria di Centro Pluriservizi rispetto alla situazione attuale. Pertanto, in considerazione della necessità di mantenere invariati gli attuali equilibri fra i soci, sia in termini di diritti di voto in Assemblea, che di partecipazione agli utili ed alle perdite della società, i soci si dovranno impegnare con la preventiva approvazione di specifici Patti parasociali, a ripristinare gli attuali equilibri attraverso operazioni di compravendita di azioni fra di loro, in modo da tornare ad avere le attuali percentuali di partecipazione. Tutto ciò, fatta salva la possibilità per i soci di trovare nuovi accordi che portino a nuovi e diversi equilibri all'interno di CPS rispetto alla situazione attuale;
3. sia l'operazione di conferimento che quella di fusione presuppongono la preventiva uscita della compagine sociale di CSA del socio privato STA Spa, attualmente in possesso del 47,97% del capitale sociale, in quanto in caso contrario, al termine dell'operazione, tale soggetto privato si troverebbe ad essere socio di Centro Pluriservizi, con la conseguenza che quest'ultima società perderebbe la propria qualifica di società "in house", circostanza che non risulta possibile. L'uscita dalla compagine sociale di STA Spa, con la quale ci sono state delle prime sommarie interlocuzioni, potrebbe avvenire mediante l'istituto dell'acquisto di azioni proprie con un successivo annullamento.

Si apre una discussione alla quale partecipano tutti i Soci. Terminata la discussione, i Soci convengono che la proposta avanza dal Liquidatore è molto interessante e si riservano di illustrarla alle proprie Amministrazioni,

in modo che alla prossima Assemblea possa essere assunta una decisione in merito. A tal fine i Soci chiedono al Liquidatore di convocare una nuova Assemblea entro la fine del prossimo mese di luglio.

Relativamente al **secondo punto all'ordine del giorno**, il Liquidatore illustra ai presenti il bilancio chiuso al 31.12.2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla gestione, dando ampie spiegazioni sulle singole voci e sui principali aspetti che hanno caratterizzato la procedura di liquidazione.

Al termine del suo intervento il Liquidatore passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale. Questi riferisce ai Soci in merito all'attività svolta nel corso del 2017, si sofferma su alcuni passaggi della Relazione al bilancio al 31.12.2017 elaborata dal Collegio e, infine, esprime che nulla osta all'approvazione del bilancio.

Segue ampia discussione, nel corso della quale vengono fornite ulteriori specificazioni e chiarimenti da parte del Liquidatore.

Al termine della discussione l'Assemblea, all'unanimità, approva il bilancio d'esercizio al 31.12.2017 ed i relativi allegati.

Relativamente al **terzo punto all'ordine del giorno**, il Liquidatore fa presente che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2017 è giunto a scadenza l'attuale Collegio Sindacale; pertanto, è necessario che i Soci provvedano alla nomina dei componenti del nuovo Collegio.

Prende la parola il Vice Sindaco del Comune di Terranuova Bracciolini, Sig. Mauro Di Ponte, il quale, ringraziando il Presidente e i membri del Collegio Sindacale per l'attività finora svolta, propone all'Assemblea di confermare Mauro Rossinelli quale Presidente del Collegio Sindacale.

Prende la parola la delegata del Socio STA S.p.a., Sig.ra Patrizia Nannini, la quale propone la conferma di Raffaele Susini e la nomina di Laura Venturi quale Sindaci effettivi. La Sig.ra Nannini consegna al Presidente il *curriculum vitae* di Laura Venturi.

Si apre una breve discussione al termine della quale l'Assemblea delibera all'unanimità di:

1) nominare il Collegio Sindacale fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2020, nelle persone di:

- **Mauro Rossinelli**, nato a Terranuova B.ni (AR) il 20/06/1958 ed ivi residente in Via Vittorio Veneto, 11, Cod. Fisc. RSSMRA58H20L123P alla carica di **Presidente**, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili al n. 255/A tenuto dall'Ordine di Arezzo e iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 51035 dal 12/04/95;
- **Raffaele Susini**, nato a Radda in Chianti (SI) il 11/07/1959 e residente in Poggibonsi (SI), via F. Bruschetti n. 15, Cod. Fisc. SSSNRFL59L11H153H alla carica di **Sindaco effettivo**, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili al n. 57/A tenuto dall'Ordine di Siena e iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 56581 dal 12/04/95;
- **Laura Venturi**, nata a Montevarchi (AR) il 20/09/1969 ed ivi residente in Via F.lli Cervi, 29, Cod. Fisc. VNTLRA69P60F656A alla carica di **Sindaco effettivo**, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili al n. 552/A tenuto dall'Ordine di Arezzo e iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 126916 dal 23/07/2002;
- **Monicolini Marco**, nato a S. Giovanni Valdarno (AR) il 15/04/1961 ed ivi residente in Via Privata, 2, Cod. Fisc. MNCMRC61D15H901T alla

carica di **Sindaco supplente**, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili al n. 281/A tenuto dall'Ordine di Arezzo e al Registro dei Revisori Legali al n. 39133 dal 12/04/95;

- **Parisi Salvatore**, nato a Ottaviano (NA) il 28/01/1969 e residente in Bibbiena (AR) Via Rosa Luxemburg, 8, Cod. Fisc. PRSSVT69A28G190L alla carica di **Sindaco supplente**, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili al n. 665/A tenuto dall'Ordine di Arezzo e iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 149646 dal 25/02/2008;

2) di incaricare i membri del Collegio Sindacale anche della funzione di revisione legale fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020;

3) di prevedere che ai componenti del Collegio Sindacale siano attribuiti i seguenti compensi annuali onnicomprensivi:

- Presidente del Collegio Sindacale: € 4.410,00, oltre contributo integrativo 4% ed IVA ai sensi di Legge;
- Sindaci effettivi: € 2.790,00 ciascuno, oltre contributo integrativo 4% ed IVA ai sensi di Legge.

Il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 13.30.

Il Presidente Alessandro Manetti

Il Segretario Ilaria Bartolini